



**DISTRETTO**

**SOCIO-SANITARIO DI**

**Comune capofila AGRIGENTO**

*Aragona – Comitini – Favara – Ioppolo Giancaxio – Porto Empedocle –  
Raffadali – Realmonte – Santa Elisabetta – Sant'Angelo Muxaro – Siculiana*

Tel. 0922 590111 - Fax 0922 610775

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE COORDINATORE**

Nr. ~~744~~ del ~~10~~ SET 2015

<b>OGGETTO</b>	Area di intervento "Obiettivi Strategici" – Azione "Telefono aiuto per le donne vittime di violenza" – "Accoglienza In Emergenza – Pronta accoglienza per donne vittime di violenza e loro figli/e" – Piani di Zona 2004/2006, 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup> annualità, e 2010/2012, 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup> annualità – Importo progettuale per le due annualità € 265.077,15, IVA esclusa al 4%, di cui € 83.962,15, IVA esclusa, quale importo a base d'asta. Determinazione a contrattare per l'affidamento mediante procedura aperta e assunzione impegno di spesa – <b>CIG: 6329414DA7</b> –
----------------	---

**IL RESPONSABILE DISTRETTUALE DEL PROGETTO**

Com.te Luigi BARBA

**DATO ATTO:**

- che il sottoscritto è legittimato a proporre il presente atto in ragione della determinazione dirigenziale n. 818 del 13/10/2014 del Dirigente Coordinatore del Distretto Socio Sanitario D1 di Agrigento, con la quale veniva nominato Responsabile del Procedimento in oggetto;
- che nella proposta del presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- che nella proposta del presente atto non si trova in conflitto di interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione.

**PREMESSO:**

- che nell'ambito delle attività programmate con i Piani di Zona, approvati dal Distretto Socio-sanitario D1 di Agrigento per i trienni 2004/2006, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> annualità, e 2010/2012, 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> annualità, è stata prevista, nell'Area di Intervento "Obiettivi Strategici" – l'Azione "Telefono aiuto per le donne vittime di violenza" – "Accoglienza in Emergenza – Pronta accoglienza per donne vittime di violenza e loro figli/e";
- che, essendo il fine delle azioni progettuali l'offerta di sostegno psicologico e certezza di un aiuto reale a quelle donne, sole o madri con figli/e minori, che in presenza di maltrattamenti e/o vittime di violenza, dentro le mura di casa o fuori di esse, potranno prendere coscienza dei loro diritti e reagire a detti sorpresi sapendo di non essere sole;

- che le azioni hanno il preciso scopo di offrire un servizio di qualità per queste donne, giovani ed adulte, ed i loro figli che hanno problemi di maltrattamento e/o violenze, in particolare intrafamiliare, che va dalla risposta telefonica all'ospitalità in emergenza;
- che il costo complessivo del progetto per le cinque annualità, così come indicato con il piano finanziario previsto nel Piano di Zona 2004/2006 (due annualità) e nel Piano di Zona 2010/2012 (tre annualità), risulta essere di complessivi € 275.680,15, IVA al 4% compresa;
- che al finanziamento delle azioni progettuali per le due annualità del Piano di Zona 2004/2006 per le quali è previsto un costo di € 110.680,15 si farà fronte con i fondi della legge n. 328/2000 – FPNS 2004-2006 – giusto Decreto R.S. n. 619 del 03/05/2005 del Dirigente Generale del Servizio del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali del Lavoro;
- che al finanziamento delle azioni progettuali per le tre annualità del Piano di Zona 2010/2012 per le quali è previsto un costo di € 165.000,00 si farà fronte con i fondi della legge n. 328/2000 - FPNS 2010-2012 – giusto Decreto R.S. n. 1599 del 29/07/2010 del Dirigente del Servizio del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, per il quale era stato dato il parere di congruità n. 56 del 28/07/2010 e parere favorevole alla rimodulazione del riequilibrio n. 9 dell'11/03/2014 del Piano di Zona 2010/2012;
- che, a causa delle variazioni di talune condizioni nella valutazione previsionale in termini di costi del personale originariamente previsto, non consoni alle figure professionali richieste dal progetto per la sua realizzazione al meglio (n. 1 Sociologo, n. 1 Psicologo, n. 1 Assistente sociale, n. 2 Operatori di accoglienza, n. 1 Educatore), che, al momento della elaborazione, in particolare, del Piano di Zona 2004/2006, aveva come riferimento il CCNL – Cooperative Sociali, non più attuale per l'intervenuto nuovo CCNL – Cooperative Sociali –, sottoscritto il 16/12/2011, decorrenza maggio 2013, con notevole aumento della spesa, si ritiene di dovere provvedere alla rivisitazione dei progetti mantenendone inalterato l'importo, sia complessivo che per le cinque annualità, stabilito in complessivi € 275.680,15, di cui € 110.680,15 per il Piano di Zona 2004/2006, ed € 165.000,00 per il Piano di Zona 2010/2012, rideterminandone i valori a quelli più rispondenti a garantirne la copertura, con conseguente ricalcolo del numero di ore mensili/annue per ciascuna figura professionale presente nel progetto;
- che, nel rispetto delle indicazioni riportate nella nota n. 35306 del 24/09/2013 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, oltre che in attuazione degli artt. 4 e 6 del DPCM 30 marzo 2001 e art. 5 della legge n. 328/2000, si ritiene opportuno e necessario, nell'interesse dell'amministrazione appaltante, procedere al suo affidamento con gara ad evidenza pubblica, mediante procedura aperta e relativa aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83, comma 2°, del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 19 L.R. n. 12/2011;
- che, trattandosi di servizi alla persona disciplinati dalla legge n. 328/2000 il sistema di erogazione creato dalla stessa risulta fortemente incentrato sulla relazione tra Enti Pubblici e soggetti del Terzo Settore (no profit) ai quali viene riconosciuto, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, un ruolo rilevante, si reputa opportuno riservare la partecipazione alla gara ad organizzazioni del terzo settore e del privato sociale, senza fini di lucro, in possesso, comunque, dei requisiti minimi richiesti, per i quali si rinvia al bando e relativo capitolato tecnico e disciplinare di gara che si vanno ad approvare;

**TUTTO** ciò premesso;

**VISTI:**

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e relative "Linee guida per l'affidamento di servizi alle cooperative sociali";
- il D.P.R.S. 28 ottobre 2005 che approva le "Linee guida per l'attuazione del piano Socio-Sanitario della Regione Siciliana";
- il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti Pubblici";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. n. 163/2006";
- la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207);
- il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.r. n. 12/2011";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la nota n. 35306 del 24/09/2013 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali (agli atti);

**DATO** atto che le azioni progettuali dei due Piani di Zona 2004/2006 e 2010/2012 vanno intese come continuità di servizio e non come contemporaneità dello stesso, per cui si ritiene utile, opportuno e necessario riunire in una unica procedura di gara le azioni di entrambi i Piani;

**VISTA** la determinazione n. 818 del 13/10/2014 del Dirigente Coordinatore del Distretto Socio-Sanitario D1 di Agrigento con la quale procedeva alla nomina del Com.te Luigi Barba, referente del Comune di Sant'Angelo Muxaro, quale Responsabile dei due progetti (agli atti);

**PRESO** atto che al finanziamento delle azioni progettuali previste dai due Piani di Zona 2004/2006 e 2010/2012, pari a complessivi € 275.680,15 si provvederà come segue:

- a) per € 110.680,15, per le due annualità previste nel Piano di Zona 2004/2006, si farà fronte con i fondi della legge n. 328/2000 – FPNS 2004-2006 – giusto Decreto R.S. n. 619 del 03/05/2005 del Dirigente Generale del Servizio del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- b) per € 165.000,00, per le tre annualità previste nel Piano di Zona 2010/2012, si farà fronte con i fondi della legge n. 328/2000 - FPNS 2010-2012 – giusto Decreto R.S. n. 1599 del 29/07/2010 del Dirigente del Servizio del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, per il quale era stato dato il parere di congruità n. 56 del 28/07/2010 e parere favorevole alla rimodulazione del riequilibrio n. 9 dell'11/03/2014 del Piano di Zona 2010/2012

con imputazione per:

- a) € 55.000,00, pari al costo del progetto per la 2<sup>a</sup> annualità del Piano di Zona 2004/2006, sub impegnando al Capitolo di spesa 10435, giusto impegno di generico 6015 residuo 2012;
- b) € 55.680,15, pari al costo del progetto per la 3<sup>a</sup> annualità del Piano di Zona 2004/2006, sub impegnando al Capitolo di spesa 421, giusto impegno di massima 5257, residuo 2012;

- c) € 55.000,00, pari al costo del progetto per la 1^ annualità del Piano di Zona 2010/2012, sub impegnando al Capitolo di spesa 421, giusto impegno di massima 6021 residuo 2012;
- d) € 55.000,00, pari al costo del progetto per la 2^ annualità del Piano di Zona 2010/2012, sub impegnando al Capitolo di spesa 421, giusto impegno di massima 6022 residuo 2012;
- e) € 55.000,00, pari al costo del progetto per la 3^ annualità del Piano di Zona 2010/2012, sub impegnando al Capitolo di spesa 421, nel redigendo bilancio di previsione 2015;

**DATO** atto che, nel rispetto delle indicazioni riportate nella nota n. 35306 del 24/09/2013 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, oltre che in attuazione degli artt. 4 e 6 del DPCM 30 marzo 2001 e art. 5 della legge n. 328/2000, si ritiene opportuno e necessario, nell'interesse dell'amministrazione appaltante, procedere al suo affidamento con gara ad evidenza pubblica, mediante procedura aperta e relativa aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83, comma 2°, del D. Lgs. n. 163/2006;

**DATO** atto che, in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che conferma e ribadisce i contenuti dell'art. 56 della legge 8 giugno 1990, n. 142, così come recepito dalla L.r. n. 48/1991 e modificato dalla L. r. n. 30/2000, e dell'art. 11 del codice dei contratti (D. Lgs. 163/2006) preliminarmente occorre procedere ad adottare apposita determinazione a contrattare che, obbligatoriamente, deve indicare:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) la procedura per l'individuazione degli offerenti;
- d) il criterio per la scelta dell'offerta migliore;

**CONSIDERATO** che tutte le informazioni di cui sopra sono dettagliatamente ed ampiamente riportate negli atti di gara predisposti che, analiticamente sotto riportati, vengono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- a) scheda progetto;
- b) bando di gara;
- c) capitolato tecnico;
- d) disciplinare di gara;
- e) Allegato "A";
- f) "Patto di Integrità" con relativi allegati "Allegato 1 - "Schema dichiarazione di conoscenza e accettazione del Patto di integrità" e "Allegato 2 - Schema dichiarazioni per il contrasto dei fenomeni corruttivi";
- g) schema offerta (allegato 3);

**DATO** atto, altresì, che per il progetto in oggetto è stato acquisito il prescritto CIG che risulta essere - 6329414DA7 -, mentre, non essendo ravvisabile (perché servizi) l'obiettivo dello sviluppo economico e sociale, il progetto non rientra nei progetti di investimento di manutenzione per cui non si ritiene di dovere richiedere il CUP;

**ACCERTATO** il rispetto della normativa sull'affidamento dei servizi;

**RISCONTRATA** la regolarità della su richiamata documentazione;

**ATTESA** la propria competenza assegnata con determinazione del Coordinatore del Distretto nr. 323 del 05/09/2012;

## PROPONE

per le motivazioni sopra riportate ed integralmente richiamate per far parte del presente dispositivo:

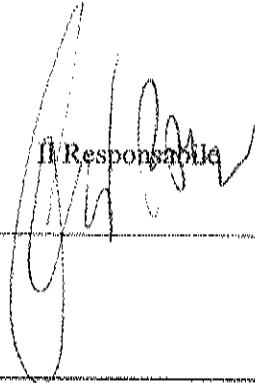
- 1) di autorizzare la complessiva somma di € 275.680,15 necessaria alla copertura dei progetti per il "Telefono aiuto per le donne vittime di violenza" – "Accoglienza In Emergenza – Pronta accoglienza per donne vittime di violenza e loro figli/e", previsti nei Piani di Zona 2004/2006 e 2010/2012, Area di intervento "Obiettivi Strategici" – del Distretto Socio-Sanitario D1 di Agrigento, CIG: 6329414DA7, come segue:
  - a) per € 110.680,15 a valere sul Piano di Zona 2004/2006, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> annualità;
  - b) per € 165.000,00 a valere sul Piano di Zona 2010/2012, 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> annualità;
- 2) di procedere all'affidamento della fornitura del servizio in oggetto previo esperimento di gara ad evidenza pubblica, mediante procedura aperta e relativa aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, comma 2°, del D. Lgs. n. 163/2006;
- 3) di approvare gli atti predisposti per l'espletamento della gara di cui all'oggetto che, allegati alla presente ne fanno parte integrante e sostanziale, sono appresso riportati:
  - a) scheda progetto;
  - b) bando di gara;
  - c) capitolato tecnico;
  - d) disciplinare di gara;
  - e) Allegato "A";
  - f) "Patto di Integrità" con relativi allegati "Allegato 1 – Schema dichiarazione di conoscenza e accettazione del Patto di integrità" e "Allegato 2 - Schema dichiarazioni per il contrasto dei fenomeni corruttivi";
  - g) schema offerta (allegato 3);
- 4) di dare atto che si procederà alla relativa aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;
- 5) di assumere l'impegno di complessivi € 275.680,15, di cui € 110.680,15 per il finanziamento dell'azione progettuale prevista dal Piano di Zona 2004/2006, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> annualità, ed € 165.000,00 per il finanziamento dell'azione progettuale prevista dal Piano di Zona 2010/2012, 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>, come segue:
  - a) € 55.000,00, pari al costo del progetto per la 2<sup>^</sup> annualità del Piano di Zona 2004/2006, sub impegnando al Capitolo di spesa 10435, giusto impegno di generico 6015 residuo 2012;
  - b) € 55.680,15, pari al costo del progetto per la 3<sup>^</sup> annualità del Piano di Zona 2004/2006, sub impegnando al Capitolo di spesa 421, giusto impegno di massima 5257, residuo 2012;
  - c) € 55.000,00, pari al costo del progetto per la 1<sup>^</sup> annualità del Piano di Zona 2010/2012, sub impegnando al Capitolo di spesa 421, giusto impegno di massima 6021 residuo 2012;
  - d) € 55.000,00, pari al costo del progetto per la 2<sup>^</sup> annualità del Piano di Zona 2010/2012, sub impegnando al Capitolo di spesa 421, giusto impegno di massima 6022 residuo 2012;

- e) € 55.000,00, pari al costo del progetto per la 3<sup>a</sup> annualità del Piano di Zona 2010/2012, sub impegnando al Capitolo di spesa 421, nel redigendo bilancio di previsione 2015;
- 6) di stabilire la loro pubblicazione, nel rispetto della normativa vigente e di quanto negli atti di cui al punto 3) contenuto, all'Albo pretorio on-line del Comune di Agrigento, capo fila del Distretto, fino al 12/10/2015, data di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione;
- 7) dare atto che, date le limitate risorse disponibili in entrambi i Piani di Zona, il progetto avrà una durata complessiva, nelle cinque annualità, di **30 mesi consecutivi**, salvo il mancato accredito dei fondi regionali al Distretto per la 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> annualità del Piano di Zona 2012, nel qual caso il progetto si intenderà sospeso fino ad accredito delle relative somme da parte della Regione Siciliana;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento, unitamente agli allegati, a tutti i Comuni d'ambito del Distretto per la pubblicazione fino alla data di scadenza stabilita;

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs n. 267/2000 nonché dell'istruttoria eseguita, con particolare riferimento alla sussistenza di tutti i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche necessari per l'emanazione del provvedimento finale di competenza del Titolare di posizione organizzativa (oppure del Dirigente in caso di competenza esclusiva o materia non delegata).

Si dà atto che tutti i documenti istruttori sono depositati agli atti d'ufficio del Responsabile del procedimento Com.te Luigi Barba

Il Responsabile



---

---

## IL DIRIGENTE/COORDINATORE

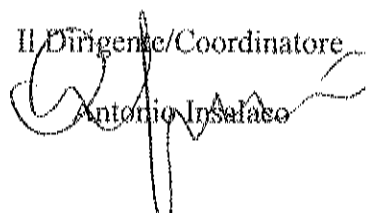
Visto il superiore provvedimento istruttorio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. nr. 267/2000 e dell'art.1, comma 1, lettera i), della l.r. nr. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. nr. 30/2000.

Visto il D. Lgs. nr. 267/2000 e ss.mm.ii.

### DETERMINA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento che precede, parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria.
- 2) di dare atto che il presente provvedimento produrrà i suoi effetti, dopo l'acquisizione con numerazione al registro generale delle determinazioni del Settore I e previa la sottoscrizione del parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, (se comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell'ente e della attestazione di copertura finanziaria se comporta impegno di spesa).
- 3) di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio on line del Comune capofila del Distretto Socio-Sanitario D1 di Agrigento e dei Comuni d'ambito in forma integrale per giorni quindici consecutivi.
- 4) trasmettere il presente provvedimento ai Comuni di ambito per la pubblicazione all'Albo pretorio on line, nonché al Sindaco del Comune Capofila, Presidente del Comitato dei Sindaci.

Il Dirigente/Coordinatore



Antonio Insalaco

---

### AVVERTENZE

Ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della legge 7 agosto 2011 n. 141 ss.mm.ii. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- 1) giurisdizionale al TAR di Palermo ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della l. n. 1034/1971 e ss.mm. entro il termine di giorni sessanta dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- 2) straordinario al Presidente della regione per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

## SETTORE FINANZIARIO

### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Visto e condivido il contenuto del presente provvedimento, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del dlgs 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i della L.r. 48/91, come integrato dall'art. 12 della L.r. 30/2000 nonché l'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse.

Il Dirigente del Settore Finanziario

---

REGISTRAZIONE CONTABILE IMPEGNO NR. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

Si attesta la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del dlgs 267/00, che diviene in data odierna esecutiva.

Il Dirigente del Settore Finanziario

---